

Gara a procedura aperta ai sensi del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., per l'affidamento del Servizio Integrato Energia per le Pubbliche Amministrazioni - ID 1178

I chiarimenti della gara sono visibili anche sul sito [www.mef.gov.it](http://www.mef.gov.it) sotto la dicitura Concorsi e Bandi - Gare in Corso, sul sito [www.consip.it](http://www.consip.it) e sul sito [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it).

\*\*\*

Si comunica che l'Allegato 1 al Disciplinare di Gara è stato sostituito con un nuovo Allegato 1. Tale documento, allegato alle seguenti risposte ai chiarimenti, è visibile, altresì, sul sito [www.mef.gov.it](http://www.mef.gov.it) sotto la dicitura Concorsi e Bandi - Gare in Corso, sul sito [www.consip.it](http://www.consip.it) e sul sito [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it).

\*\*\*

### ERRATA CORRIGE

1. Il punto b) di cui alla pag. 31 del Disciplinare di Gara, par. 4.2. così riportato:  
“b. con riferimento alla capacità economica di cui al punto III.2.2, lettera a), del Bando di gara:  
i. dal RTI o consorzio nel suo complesso, in caso di partecipazione in RTI o Consorzio ordinari di concorrenti di cui all'articolo 34, comma 1, lettera e), del D.Lgs. n. 163/2006;  
Resta inteso che ciascuna impresa componente il R.T.I. o il Consorzio ordinario dovrà rendere, comunque, la dichiarazione di cui all'Allegato 1 relativamente al proprio fatturato.  
Inoltre, l'impresa mandataria dovrà possedere il predetto requisito in misura maggioritaria”.  
**è da intendersi così sostituito:**  
“b. con riferimento alla capacità economica di cui al punto III.2.2, lettera a), del Bando di gara:  
i. dal RTI o consorzio nel suo complesso, in caso di partecipazione in RTI o Consorzio ordinari di concorrenti di cui all'articolo 34, comma 1, lettera e), del D.Lgs. n. 163/2006;  
Resta inteso che ciascuna impresa componente il R.T.I. o il Consorzio ordinario dovrà rendere, comunque, la dichiarazione di cui all'Allegato 1 relativamente al proprio fatturato.  
Inoltre, l'impresa mandataria dovrà possedere il predetto requisito in misura maggioritaria.  
ii. dal consorzio o dalle consorziate indicate quali concorrenti, nel caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. n. 163/2006”.
2. Il punto c) di cui alla pag. 31 del Disciplinare di Gara, par. 4.2. così riportato:  
ii. dal Consorzio e dalla singola impresa consorziata che ne è in possesso e che eseguirà le attività per le quali i predetti requisiti di capacità tecnica-organizzativa, di cui al punto III.2.3 lettere a), b) e c) del Bando di gara, sono richiesti, in caso di partecipazione in consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. n. 163/06. Resta inteso che l'attività oggetto della certificazione potrà esser svolta unicamente da imprese in possesso della certificazione stessa.  
**è da intendersi così sostituito:**  
ii. dal Consorzio o dalla singola impresa consorziata che ne è in possesso e che eseguirà le attività per le quali i predetti requisiti di capacità tecnica-organizzativa, di cui al punto III.2.3 lettere a), b) e c) del Bando di gara, sono richiesti, in caso di partecipazione in consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. n. 163/06. Resta inteso che l'attività oggetto della certificazione potrà esser svolta unicamente da imprese in possesso della certificazione stessa.
3. Al par. 22 dell'Appendice 9 al Capitolato Tecnico (definizione del fabbisogno di energia primaria del singolo mese  $J_{mens}$ ) la relazione:

$$J_{mens} = Q_{hmens} * n_i$$

**è da intendersi sostituita con la relazione:**

$$J_{mens} = Q_{hmens} / n_i.$$

4. Il punto 14 dell'Appendice 9 al Capitolato Tecnico così riportato:  
“[...] La durata del comfort giornaliero richiesto ( $ORE_{RS}$ ) è il rapporto tra le ore di comfort settimanali ( $ORE_{RS}$ ) e n, dove n è il numero di giorni in cui viene fornito il servizio di comfort [...]”;  
**è da intendersi così sostituito:**  
“[...] La durata del comfort giornaliero richiesto ( $ORE_{RC}$ ) è il rapporto tra le ore di comfort settimanali

(ORE<sub>RS</sub>) e n, dove n è il numero di giorni in cui viene fornito il servizio di comfort. [...]”.  
Conseguentemente:

I. La dicitura riportata al punto 15 della medesima Appendice:

“durata del comfort giornaliero richiesto, definito (ORE<sub>RS</sub>)”

è da intendersi così sostituito:

“durata del comfort giornaliero richiesto, definito (ORE<sub>RG</sub>)”

II. l'intestazione della tabella di cui al punto 15 della medesima Appendice così riportata:

Inerzia	ORE <sub>RS</sub>	ORE <sub>RS</sub>	ORE <sub>RS</sub>	ORE <sub>RS</sub>	ORE <sub>RS</sub>
(i)	0 - 6	6 - 9	9 - 12	12 - 15	15 - 24

è da intendersi così sostituita:

Inerzia	ORE <sub>RG</sub>	ORE <sub>RG</sub>	ORE <sub>RG</sub>	ORE <sub>RG</sub>	ORE <sub>RG</sub>
(i)	0 - 6	6 - 9	9 - 12	12 - 15	15 - 24

5. Al par. 12.1.1.1 del Capitolato Tecnico (pag. 119) la relazione:

$$\Delta J_{ORE-k} = J_{PKST} \times \left( \frac{a^{*}_{HORE_{RG}}}{a^{*}_H} - 1 \right)$$

è da intendersi sostituita con la relazione:

$$\Delta J_{ORE-k} = J_{PKST} \times \left( \frac{a^{*}_{HORE_{RG}}}{a^{*}_{HORE_G}} - 1 \right)$$

6. L'elenco puntato relativo agli importi delle cauzioni per le verifiche ispettive di cui alle pagg. 154 e 155 del Capitolato tecnico:

- Lotto 1: 200.475,00 (duecentomilaquattrocentosettantacinque/00);
- Lotto 2: 420.750,00 (quattrocentoventimilasettecentocinquanta/00);
- Lotto 3: 396.000,00 (trecentonovantaseimila/00);
- Lotto 4: 195.525,00 (centonovantacinquemilacinquecentoventicinque/00);
- Lotto 5: 173.250,00 (centosettantatre miladuecentocinquanta/00);
- Lotto 6: 160.875,00 (centosessantamilaottocentosettantacinque/00);
- Lotto 7: 136.125,00 (centotrentaseimilacentoventicinque/00);
- Lotto 8: 111.375,00 (centoundicimilatrecentosettanta cinque/00);
- Lotto 9: 148.500 (centoquarantottomilacinquecento/00);
- Lotto 10: 123.750 (centoventitremilasettecentocinquanta/00)
- Lotto 11: 99.000 (novantanovemila/00)
- Lotto 12: 49.500 (quarantanovemilacinquecento/00)

è da intendersi sostituito dall'elenco puntato correttamente riportato alle pagg. 11 e 12 del Disciplinare di Gara e alle pagg. 7 e 8 del Bando di Gara di seguito riportato:

- Lotto 1: 103.000,00 (centotremila/00);
- Lotto 2: 140.500,00 (centoquarantamilacinquecento/00);
- Lotto 3: 132.000,00 (centotrentaduemila/00);
- Lotto 4: 87.000,00 (ottantasettemila/00);
- Lotto 5: 77.000,00 (settantasettemila/00);
- Lotto 6: 75.100,00 (settantacinquemilacento/00);
- Lotto 7: 106.000,00 (centoseimila/00);
- Lotto 8: 44.600,00 (quarantaquattromilaseicento/00);
- Lotto 9: 59.400,00 (cinquantanovemilaquattrocento/00);
- Lotto 10: 41.250,00 (quarantunomiladuecentocinquanta/00);
- Lotto 11: 33.000,00 (trentatremila/00);
- Lotto 12: 22.000,00 (ventiduemila/00).

\*\*\*

### **1) Domanda**

In merito al requisito del fatturato specifico per servizi analoghi realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari approvati alla data di pubblicazione del bando, si chiede conferma che un concorrente, già in possesso dell'intero fatturato di cui alla Tabella 1 per gestione, conduzione e manutenzione impianti climatizzazione invernale e di quelli termici integrati alla climatizzazione invernale atti alla produzione di fluidi caldi comprensivo dei relativi combustibili da riscaldamento/energia termica, non debba dimostrare altro fatturato per altri servizi analoghi elencati a pag. 10 del bando.

#### **Risposta**

Sì, si conferma che un fatturato per gestione, conduzione e manutenzione impianti climatizzazione invernale e di quelli termici integrati alla climatizzazione invernale atti alla produzione di fluidi caldi comprensivo dei relativi combustibili da riscaldamento/energia termica, è sufficiente a soddisfare il requisito del fatturato specifico per servizi analoghi di cui al punto III.2.2 lettera a) del Bando di Gara.

### **2) Domanda**

Sempre in merito al requisito del fatturato specifico per servizi analoghi realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari approvati alla data di pubblicazione del bando, si chiede conferma che un concorrente, già in possesso del fatturato specifico di cui alla Tabella 2 per gestione, conduzione e manutenzione impianti climatizzazione invernale e di quelli termici integrati alla climatizzazione invernale atti alla produzione di fluidi caldi comprensivo dei relativi combustibili da riscaldamento/energia termica, possa dichiarare, ai fini del raggiungimento del fatturato di cui alla Tabella 1, il fatturato riferito anche ad uno solo dei servizi analoghi elencati a pag. 10 del bando.

#### **Risposta**

Sì, si conferma che un concorrente, già in possesso del fatturato specifico di cui alla Tabella 2 del Bando di Gara per gestione, conduzione e manutenzione impianti climatizzazione invernale e di quelli termici integrati alla climatizzazione invernale atti alla produzione di fluidi caldi comprensivo dei relativi combustibili da riscaldamento/energia termica, può dichiarare, ai fini del raggiungimento del fatturato di cui alla Tabella 1, il fatturato riferito anche ad un solo ulteriore servizio analogo di quelli elencati a pag. 10 del Bando di Gara.

### **3) Domanda**

Con riferimento alla qualificazione SOA nella categoria OG 11 si chiede conferma che, nell'ipotesi di Raggruppamento Temporaneo di Imprese (costituendo o costituito) che intenda partecipare a due o più lotti, la classifica di importo della categoria OG11 prevista al punto III.2.3) del bando può essere raggiunta mediante la somma delle rispettive classifiche in OG 11 possedute dalle singole imprese costituenti il Raggruppamento (esempio: per raggiungere la classifica VIII sommatoria della classifica V posseduta dal concorrente A capogruppo e della classifica III posseduta dal concorrente B mandante).

#### **Risposta**

In caso di partecipazione a due o più lotti, così come riportato nell'esempio di cui alla pagina 23 del Disciplinare di Gara, la certificazione SOA, dovrà sussistere per la classifica di importo corrispondente ad almeno il 20% del valore annuo della somma degli Importi Massimi Complessivi dei Lotti cui si intende partecipare.

Nell'ipotesi di R.T.I. che intenda partecipare a due o più lotti la classifica di importo corrispondente al 20% del valore annuo della somma degli Importi Massimi Complessivi dei Lotti cui intende partecipare sarà calcolata sommando gli importi relativi alle classifiche SOA possedute da ciascuna impresa costituente il R.T.I. e non le classifiche SOA possedute da ciascuna impresa.

### **4) Domanda**

Relativamente al possesso dei requisiti di capacità finanziaria di cui al punto III.2.2) lett. a) si chiede di confermare che al fine del computo dei requisiti posseduti:

- a. possano essere utilizzati anche servizi svolti presso strutture sanitarie o similari;
- b. possano essere utilizzati "multiservizi" anche se non comprendenti "Servizio Energia".

#### **Risposta**

a. Servizi svolti presso strutture sanitarie o similari, purché analoghi a quelli oggetto dell'appalto così come elencati a pagina 10 del Bando di Gara, possono essere utilizzati ai fini del raggiungimento del possesso dei requisiti di capacità finanziaria di cui al punto III.2.2) lett. a) del medesimo Bando.

b. Relativamente ai requisiti di capacità finanziaria di cui al punto III.2.2) lett. a) del Bando di gara, possono essere utilizzati anche "multiservizi" comprendenti servizi analoghi come elencati a pagina 10 del Bando di Gara e non comprendenti il "Servizio Energia" ai fini del raggiungimento del fatturato specifico per servizi analoghi di cui alla Tabella 1 del Bando di Gara. Si ribadisce che per il raggiungimento del

fatturato specifico di cui al predetto punto III.2.2) lett. a), tale fatturato dovrà essere costituito, per ciascun Lotto, almeno dall'importo di cui alla Tabella 2 del medesimo Bando.

#### 5) Domanda

Essendo lo scrivente un Consorzio di cui all'art 34, comma 1 lett. b) del D.Lgs. 163/2006 si chiede:

- a. di confermare che il requisito di cui al punto III.2.2) lett. c) possano essere dimostrati in capo al proprio socio esecutore indicato per l'esecuzione dell'opera così come previsto dall'art. 35 del suddetto D.Lgs. 163;
- b. se sia ammessa l'indicazione, come socio esecutore di un consorziato che, a sua volta, sia anch'esso un consorzio di cui all'art. 34 comma 1 lett. b).

#### Risposta

a. Vedasi ERRATA CORRIGE n. 2. I requisiti di capacità tecnica-organizzativa di cui al punto III.2.3 lettere a), b) e c) del Bando di gara devono essere posseduti dal Consorzio o dalla singola impresa consorziata che ne è in possesso e che eseguirà le attività per le quali i predetti requisiti di capacità tecnica-organizzativa, di cui al punto III.2.3 lettere a), b) e c) del Bando di gara, sono richiesti, in caso di partecipazione in consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. n. 163/06.

Resta inteso che l'attività oggetto della certificazione potrà esser svolta unicamente da imprese in possesso della certificazione stessa.

b. Sì, è ammessa, fermo restando quanto riportato alla precedente risposta in ordine al possesso dei requisiti di capacità tecnica-organizzativa di cui al punto III.2.3 lettere a), b) e c) del Bando di gara.

#### 6) Domanda

Con riferimento alla disciplina dettata a pag. 40 del Disciplinare di Gara, al fine della comprova - *ai sensi dell'art. 48 del Codice dei Contratti* - dei requisiti di capacità economica e finanziaria di cui al punto III.2.2 lett. a) del Bando (Fatturato specifico per servizi analoghi e fatturato specifico per gestione conduzione e manutenzione), ai fini della dimostrazione del possesso del requisito è sufficiente produrre la copia dei bilanci, relativi agli esercizi finanziari di cui al punto III.2.2 lett. a) del Bando, e se del caso dei contratti, o è necessario produrre anche il Certificato - di buona esecuzione - rilasciato e vistato dalle Amministrazioni e/o le dichiarazioni dei privati (con i contenuti sempre indicati a pag. 40 del Disciplinare)?

#### Risposta

Ai fini della comprova dei requisiti di capacità economica e finanziaria di cui al punto III.2.2 lett. a) del Bando il concorrente, ai sensi di quanto previsto al paragrafo 6 del Disciplinare di Gara, può presentare, **alternativamente**, una delle documentazioni ivi richieste.

Pertanto, è sufficiente la comprova mediante produzione di copia dei bilanci, relativi agli esercizi finanziari di cui al punto III.2.2 lett. a) del Bando purché grazie alla indicazione dei punti specifici dello stesso sia possibile evincere la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) dei fatturati specifici dichiarati in sede di partecipazione così come riportato al paragrafo 6 del Disciplinare di Gara.

#### 7) Domanda

a) nella materia dei contratti pubblici classificati e delle abilitazioni di sicurezza necessarie per partecipare alle relative "gare" ed all'esecuzione dei lavori, servizi e forniture, sono di recente intervenute significative innovazioni, recate dal DPCM 22 luglio 2011 (Disposizioni per la tutela amministrativa del segreto di Stato e delle informazioni classificate), entrato in vigore lo scorso 28 febbraio, e dal decreto legislativo 15 novembre 2011 n. 208, che ha - tra l'altro - modificato il "Codice dei contratti pubblici" (decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 13), sostituendone l'art. 17.

b) al punto 21 (pag. 11) del modello SIE 3 Allegato 1 "*dichiarazione necessaria per l'ammissione alla gara per l'affidamento del servizio integrato energia*" si chiede di dichiarare:

*"che, anche con riferimento a quanto richiesto negli atti di gara l'impresa è in possesso del Nulla osta di Segretezza (NOS) aziendale rilasciato dalle competenti autorità".*

#### OPPURE

*"che l'Impresa, per la prestazione dei servizi di installazione, assistenza e manutenzione relativi agli eventuali Ordinativi di Fornitura ricevuti dalle Amministrazioni che hanno diritto di richiedere il possesso del Nulla osta di Segretezza (NOS) aziendale, intende subappaltare tali attività a ditta in possesso del Nulla Osta di Segretezza (NOS) aziendale, rilasciato dalle competenti autorità alle condizioni e nei limiti stabiliti nel Disciplinare di gara nello Schema di Convenzione nonché nell'art. 118 del D.Lgs. 163/2006".*

Si chiede conferma che, nel caso di partecipazione alla gara in forma di raggruppamento temporaneo d'impresa e nel caso di esecuzione diretta dei lavori senza ricorrere al subappalto, sia condizione necessaria e sufficiente che il Nulla Osta di Segretezza (NOS) aziendale, rilasciato dalle competenti autorità ai sensi del nuovo DPCM di cui in premessa, possa essere posseduto dalla sola capogruppo mandataria, oppure da una delle mandanti del Raggruppamento stesso.

### **Risposta**

La dichiarazione di cui al possesso del Nulla Osta di Segretezza (NOS) aziendale, prevista a pag. 12 dell'Allegato 1 al Disciplinare di gara, va resa come specifica dichiarazione, secondo quanto riportato al punto n. 22 del predetto Allegato 1, così come pubblicato in allegato al presente documento.

Nel caso di partecipazione alla gara in forma di raggruppamento temporaneo d'impresa e nel caso di esecuzione diretta dei lavori senza ricorrere al subappalto, il Nulla Osta di Segretezza (NOS) dovrà essere posseduto dall'impresa raggruppata o raggruppata che presterà i servizi di installazione, assistenza e manutenzione oggetto degli Ordinatori di Fornitura deliberati da Amministrazioni che hanno diritto di richiedere il possesso del predetto documento.

### **8) Domanda**

Con riferimento alla gara in oggetto, si formula la seguente richiesta di chiarimenti. In relazione alla "Fornitura di Energia" di cui al paragrafo 7.3 dell'Allegato 5, Capitolato Tecnico, si specifica che l'Assuntore deve provvedere alla fornitura di Energia elettrica necessaria ad alimentare gli impianti asserviti al Servizio Energetico Elettrico "B". Si chiede di conoscere se tale fornitura è relativa a tutti gli utilizzi di energia elettrica nella struttura della amministrazione aderente ad esempio per le attrezzature informatiche individuali e centrali, gli ascensori, stufette elettriche, macchine erogatrici di bevande etc. - o se è relativa solo agli impianti gestiti dall'Assuntore (condizionamento estivo).

Si chiede, inoltre, se il citato tipo di utenze, del tutto fuori dal controllo dell'Assuntore, rientra nella Diagnosi Energetica e negli obiettivi di risparmio energetico di cui al paragrafo 10.3.2.

### **Risposta**

a. Sì, si conferma che la fornitura di energia elettrica, di cui al paragrafo 7.3 del Capitolato Tecnico, necessaria ad alimentare gli impianti asserviti al Servizio Energetico Elettrico "B" è relativa a tutti gli utilizzi di energia elettrica per l'edificio della Amministrazione aderente inserito nell'Ordinativo Principale di Fornitura e, pertanto, non solo agli impianti gestiti direttamente dall'Assuntore.

b. Sì, si conferma che gli obiettivi di risparmio energetico di cui al paragrafo 10.3.2.2 possono essere realizzati anche attraverso l'ottimizzazione degli usi e della gestione da eseguirsi sui sistemi edificio-impianto. Pertanto il citato tipo di utenze rientra tra le possibili attività da eseguire per il raggiungimento degli obiettivi di risparmio energetico di cui al paragrafo 10.3.2.

### **9) Domanda**

Al capitolo 2. DOCUMENTI DA PRESENTARE AI FINI DELLA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI GARA paragrafo 2.1. Informazioni generali si prescrive: *Oltre alla relazione tecnica in originale dovranno essere aggiunte due copie, anche su formato elettronico non modificabile (es, formato ".pdf"). Rimane inteso che qualora le copie della Relazione Tecnica vengano prodotte su formato elettronico non modificabile esse non dovranno essere firmate digitalmente.* Si chiede quali delle seguenti interpretazioni sia esatta circa la presentazione dei documenti in premessa:

1) Occorre presentare:

- relazione tecnica in originale;
  - due copie cartacee della relazione tecnica;
  - un cd-rom contenente due copie in formato .pdf della relazione tecnica.
- oppure

2) Occorre presentare:

- relazione tecnica in originale;
- due copie cartacee della relazione tecnica;
- due cd-rom contenenti ciascuno una copia in .pdf della relazione tecnica.

### **Risposta**

Il concorrente, in aggiunta alla Relazione Tecnica in originale, ai sensi del paragrafo 2.1. del Disciplinare di Gara, dovrà allegare due copie della medesima Relazione Tecnica, da prodursi, o in formato cartaceo o, in alternativa, mediante la presentazione di due cd-rom contenenti ciascuno una copia del predetto documento, in formato elettronico non modificabile (ad esempio, in formato .pdf).

### **10) Domanda**

Premesso che, a pagina 11 del Bando di gara, viene richiesta III.2.3 capacità tecnica e organizzativa, al punto a) possedere la qualificazione in corso di validità, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n.207/2010, per la categoria OG11 "IMPIANTI TECNOLOGICI" - considerato che gli attestati SOA rilasciati (per la categoria OG11) ai sensi del DPR 34/00 per effetto dell'art.1 del decreto legge n. 73 del 06/06/2012, pubblicato in gazzetta in data 07/06/2012, il quale ha previsto una proroga di altri 180 giorni per i termini previsti dall'art. 357, commi 12,14,15,16,17,22,24 e 25 del DPR 207/2010 possono ritenersi validi a tutti gli effetti di legge;

#### SI CHIEDE

a) Il concorrente in possesso di una attestazione SOA categoria OG11 per classifica adeguata ai lotti, rilasciata ai sensi del D.P.R. 34/2000, può ritenersi ovviamente qualificato per la partecipazione alla gara in oggetto?

b) premesso che trattasi di un bando per SERVIZIO INTEGRATO ENERGIA il concorrente in possesso di una attestazione SOA categoria OS28 di classifica adeguata al lotto, rilasciata ai sensi del DPR 207/2010, può ritenersi qualificato per la gara in oggetto fornendo tale attestazione in sostituzione della CATEGORIA OG11?

#### Risposta

a) Il concorrente in possesso di una attestazione SOA per la categoria OG11 per classifica adeguata ai lotti, rilasciata ai sensi del D.P.R. 34/2000 e in corso di validità, può ritenersi qualificato per la partecipazione alla gara in oggetto. Ed infatti, più in generale, si chiarisce che anche in virtù della proroga prevista dall'art. 1 del decreto legge n. 73 del 06/06/2012 i concorrenti possono utilizzare le attestazioni SOA rilasciate ai sensi del D.P.R. 34/2000 e per le classifiche previste da tale decreto, fermo restando quanto previsto dall'art. 357, comma 12, secondo periodo, del D.P.R. 207/2010.

b) Premesso che per la partecipazione alla gara, per la qualificazione per la categoria OG11 il concorrente può utilizzare le attestazioni SOA per la categoria OG 11 rilasciata ai sensi del D.P.R. 34/2000, l'attestazione SOA per la categoria OS28 di classifica adeguata al lotto, rilasciata ai sensi del DPR 207/2010 non può essere utilizzata in sostituzione dell'attestazione SOA per la categoria OG 11.

#### 11) Domanda

Premesso che con D.L. n. 73/12, "i termini previsti dall'art. 357, commi 12, 14, 15, 16, 17, 22, 24 e 25 del D.P.R. n. 207/10 sono stati prorogati di 180 giorni" e che "con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti ... da adottarsi entro il termine di cui al comma 1, sono stabilite le modalità semplificate per la remissione dei certificati di esecuzione dei lavori rilasciati secondo le procedure previste dal D.P.R. n. 34/00, relativi alle categorie di lavorazioni modificate ai sensi del D.P.R. n. 207/10"; in particolare, con specifico riferimento al comma 16 dell'art. 357 sopra richiamato, a seguito di tale proroga, i bandi e gli avvisi con cui si indice una gara applicano le disposizioni di cui al D.P.R. n. 34/00 in tema di qualificazione per un periodo di ulteriori 180 gg. a partire da 11°8 giugno 2012; il punto III.2.3) lett. a) del Bando di gara, relativo alla Capacità tecnica, richiede il possesso della qualificazione in corso di validità, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 207/10, per la categoria OG11 "impianti tecnologici" con relativa classifica parametrata sul Lotto; i termini sopra richiamati si riferiscono anche alla categoria di lavorazione OG11 per la quale dunque rimangono pienamente validi gli attestati rilasciati secondo le disposizioni del D.P.R. n. 34/00; tutto ciò premesso, anche in considerazione delle tempistiche di svolgimento della gara in questione, si chiede a codesta rispettabile Stazione Appaltante di confermare che, a seguito dell'entrata in vigore del decreto citato in premessa, le verifiche in ordine al possesso della certificazione SOA OG11 verranno condotte sulla base delle previsioni relative alle certificazioni presentate in sede di gara e quindi in base alla normativa vigente al momento della pubblicazione del bando, relativo alla procedura in oggetto.

#### Risposta

Sì, come già indicato nella risposta al quesito 10, si conferma che i concorrenti possono utilizzare le attestazioni SOA rilasciate secondo le disposizioni del D.P.R. n. 34/00 e in corso di validità, fermo restando quanto previsto dall'art. 357, comma 12, secondo periodo, del D.P.R. 207/2010.

#### 12) Domanda

Con riferimento all'Allegato 10 al Capitolato Speciale d'Appalto, si fa riferimento a prezzo unitario relativo al kWh fornito per impianti alimentati con gasolio, metano, GPL, o teleriscaldamento. Si chiede di chiarire quali prezzi unitari debbano essere utilizzati in caso che all'interno del "parco impiantistico" di proprietà o nella disponibilità delle singole amministrazioni e oggetto di convenzione CONSIP siano presenti impianti, destinati alla produzione di calore per riscaldamento/produzione acqua calda sanitaria, alimentati con altre fonti energetiche primarie quali, a titolo esemplificativo, biomasse (cippato, pellet, scarti di lavorazioni dei cereali ecc), biocombustibili (oli di origine vegetale), oli minerali diversi dal gasolio (BTZ, oli pesanti ecc), energia elettrica (sistemi in pompa di calore).

#### Risposta

Così come indicato al paragrafo 12.1.1 del Capitolato Tecnico, in caso di impianti alimentati con altre fonti energetiche primarie quali, a titolo esemplificativo, biomasse (cippato, pellet, scarti di lavorazioni dei cereali ecc), biocombustibili (oli di origine vegetale), oli minerali diversi dal gasolio (BTZ, oli pesanti ecc), il prezzo unitario  $PU_{Ai}$  del singolo kWh è definito in funzione della i-esima tipologia di combustibile utilizzato dall'impianto (espresso in €/kWh) dove i è la tipologia di combustibile pari a g (gasolio o altro combustibile liquido), m (metano, GPL o altro combustibile gassoso o solido), t (teleriscaldamento).

Relativamente agli impianti alimentati da energia elettrica (sistemi in pompa di calore), verrà corrisposto il prezzo unitario  $PU_B$  (espresso in €/kWh) se attivabile ed attivato il Servizio Energetico "B" secondo le modalità di cui al paragrafo 7.1 del Capitolato Tecnico. Dette tipologie di impianto, sistemi a pompe di calore, se alimentate ad energia elettrica non sono oggetto del Servizio Energia "A".

### 13) Domanda

In riferimento a quanto indicato all'art. 10.3.2.1 dell' "Allegato 5 - Capitolato Tecnico" pag. 86: *"Valutazione dell'effettivo consumo energetico nella stagione termica, denominato  $J_{PR}$ ; tale consumo risulta essere il prodotto del dato di consumo rilevato mediante contatori fiscali per il potere calorifico del combustibile utilizzato rilevato dal documento fiscale e reso disponibile dal fornitore di combustibile. La rilevazione del dato di consumo (lettura del contatore) avviene, in contraddittorio tra Amministrazione ed Assuntore, una prima volta alla consegna degli impianti e **successivamente entro il termine di ogni stagione termica**".* Si chiede di chiarire, in caso di utilizzo di combustibili per i quali non è previsto usualmente la presenza di un contatore fiscale (es. cippato, pellet, scarti di lavorazioni dei cereali, oli di origine vegetale, gasolio, BTZ, GPL), quali siano le modalità di rilevazione del dato di consumo da utilizzarsi per la valutazione del parametro  $J_{PR}$ .

#### Risposta

In caso di utilizzo di combustibili per i quali non è previsto usualmente la presenza di un contatore fiscale, dovranno essere utilizzati i contatori di energia termica di cui al paragrafo 10.4.1.1. In questo caso, l'installazione dei misuratori dovrà avvenire entro l'inizio della prima stagione termica. L'energia termica contabilizzata verrà successivamente utilizzata per la valutazione del parametro  $J_{PR}$ .

### 14) Domanda

Si chiede di chiarire quali siano le modalità per il calcolo del parametro  $J_{PI}$  così come definito al paragrafo 10.3.2.1 dell'Allegato 5 - Capitolato tecnico a pag. 86, in quanto non riscontrabili in alcun punto dell'Allegato 5 - Capitolato Tecnico ovvero Appendice 9 - Metodologia di calcolo del fabbisogno di energia primaria.

#### Risposta

Il parametro  $J_{PI}$  è da intendersi come il valore del fabbisogno  $J_{PK}$  calcolato per l'1-esimo edificio oggetto di interventi di risparmio energetico per il Servizio Energia "A". Quindi il calcolo di  $J_{PI}$  coincide con quello di  $J_{PK}$ .

### 15) Domanda

Si chiede di chiarire, in aggiunta a quanto specificato in Appendice 9 relativamente alla metodologia di calcolo del fabbisogno di energia primaria per la compensazione delle dispersioni invernali del sistema edificio - impianto, quali siano le modalità per il calcolo del Fabbisogno di Energia Primaria per la produzione di Acqua Calda Sanitaria in quanto non trascurabili in special modo nel caso di impianti sportivi.

#### Risposta

Per valutare la componente energia ( $E_{A,b}$ ) del Canone annuo del Servizio Energia "A.b" al momento della redazione del PTE, si procederà attraverso le modalità descritte al paragrafo 12.1.3 del Capitolato Tecnico.

### 16) Domanda

Relativamente al consumo energetico storico  $J_{SK}$  così come definito all'art. 2.2 dell' "Allegato 5 - Capitolato Tecnico" si chiede di chiarire come verrà misurata e quantificata la quantità di energia primaria utilizzata in ognuna delle tre stagioni termiche complete antecedenti la consegna del Piano Tecnico Economico e come verrà calcolato il valore  $J_{SK}$  per l'applicazione della formula di cui all'art. 12.1.1 dell' "Allegato 5 - Capitolato Tecnico" (ad esempio come media aritmetica dei tre valori sopra citati o altro .. ). In particolare si chiede di chiarire quali siano le modalità di riparametrizzazione del suddetto consumo storico  $J_{SK}$  in funzione delle condizioni climatiche "standard", in funzione della volumetria effettivamente "scaldata", in funzione delle ore "storiche" di utilizzo della struttura.

#### Risposta

Il consumo energetico storico  $J_{SK}$  è il consumo energetico calcolato come media dei valori relativi al consumo energetico delle tre stagioni termiche complete antecedenti la consegna del Piano Tecnico Economico. Essendo tale dato un dato consuntivo non è prevista alcuna riparametrizzazione dello stesso.

### 17) Domanda

Nel caso di situazioni impiantistiche preesistenti che facciano ricorso all'utilizzo di biomassa legnosa ed in particolare impianti di produzione calore alimentati con cippato di legna, considerata la grande variabilità del valore del potere calorifico in funzione del grado di umidità contenuta, si chiede di indicare il valore da utilizzare per il calcolo dell'energia primaria introdotta.

#### Risposta

Nel caso di presenza di contabilizzatori di energia nell'impianto alimentato a cippato, l'energia primaria introdotta sarà quella contabilizzata dal contatore stesso.

Nel caso in cui non siano presenti dei contabilizzatori di energia, ma sia presente una documentazione di consegna del cippato in cui viene garantito ed esplicitato il potere calorifico del cippato stesso, tale dato verrà utilizzato per il calcolo dell'energia primaria introdotta.

Negli altri casi si ricade in una delle particolari situazioni contingenti relative alla raccolta dei dati sui consumi energetici di cui al paragrafo 4.4.2.2 del Capitolato Tecnico.

### 18) Domanda

Al paragrafo 10.3.2 dell'Allegato 5 - Capitolato Tecnico, viene richiesto che l'Assuntore proponga a favore delle Amministrazioni locali interventi che abbiano le seguenti caratteristiche: *"riducano il fabbisogno di energia primaria, promuovono l'utilizzo delle fonti rinnovabili ed assimilate di cui all'articolo 1 comma 3 Legge 10 del 9 gennaio 1991 e del D.P.R. n. 412 del 26 Agosto 1993 e s.m.i., riducano le emissioni climalteranti nel rispetto delle normative vigenti."*

Si chiede se fra le tipologie di interventi di riqualificazione energetica, è possibile l'utilizzo di impianti a biomassa legnosa in quanto la generazione di energia termica da questi impianti, pur utilizzando le più recenti tecnologie di combustione, pur essendo considerata una fonte rinnovabile, richiede un'energia primaria introdotta mediamente superiore rispetto allo standard normale degli impianti funzionanti a combustibile liquido/gassoso, andando quindi in contrasto con l'obiettivo richiesto dal CSA di riduzione di energia primaria. In caso di risposta affermativa si chiede la metodologia da adottarsi per tener conto del fatto che il rendimento medio stagionale degli impianti di produzione di calore attraverso biomassa legnosa è sostanzialmente inferiore ad i normali impianti funzionanti con combustibile liquido o gassoso.

#### Risposta

Gli interventi di riqualificazione sono proposti dall'Assuntore e scelti dall'Amministrazione; tali interventi devono permettere di ottenere la riduzione reale dei consumi proposta in fase di gara. Se una tecnologia non diminuisce l'energia primaria non otterrà riduzione reale dei consumi.

### 19) Domanda

Al paragrafo 10.3.2 dell'Allegato 5 - Capitolato Tecnico, viene richiesto che l'Assuntore proponga a favore delle Amministrazioni locali interventi che abbiano le seguenti caratteristiche: *"riducano il fabbisogno di energia primaria, promuovono l'utilizzo delle fonti rinnovabili ed assimilate di cui all'articolo 1 comma 3 Legge 10 del 9 gennaio 1991 e del D.P.R. n. 412 del 26 Agosto 1993 e s.m.i., riducano le emissioni climalteranti nel rispetto delle normative vigenti."* Gli impianti di produzione calore che utilizzano pompe di calore ad alto rendimento alimentate con energia elettrica, risultano essere compresi, sulla base di quanto indicato dalla Documentazione di Gara, tra gli impianti che utilizzano fonti energetiche rinnovabili e/o assimilate e quindi "in accordo" con le finalità di risparmio energetico auspiccate. Si chiede quindi di chiarire quali siano le modalità di contabilizzazione della fonte energetica primaria (energia elettrica) nel caso in cui siano proposti, quali interventi destinati al contenimento del fabbisogno energetico, opere che prevedano l'installazione delle suddette macchine.

#### Risposta

In caso di installazione di pompa di calore ad alto rendimento alimentata ad energia elettrica, la modalità di contabilizzazione della energia elettrica di cui al paragrafo 10.3.2.2 avverrà come di seguito indicato. I consumi energetici della pompa di calore, misurati e contabilizzati ai sensi del paragrafo 10.4 del Capitolato Tecnico, ed i derivanti costi energetici sono a carico dell'Assuntore sia in caso di attivazione del solo Servizio "A" che di entrambi i Servizi "A" e "B". In questo secondo caso deve essere prevista una contabilizzazione separata rispetto ai consumi elettrici relativi al raggiungimento degli obiettivi di risparmio energetico relativi al Servizio "B".

Ai fini del calcolo del fabbisogno di energia primaria del Servizio "A" e dei conseguenti obiettivi di risparmio energetico, l'energia elettrica utilizzata dovrà essere convertita in energia termica reale di cui al paragrafo 10.3.2.1 mediante la relazione:

$J_{PR} [kWh_T] = F_{CR} [kWh_E] * \eta_{EMN}$  dove  $\eta_{EMN}$  è il rendimento medio nazionale di produzione elettrica via via definito. Per l'anno 2012 tale valore è pari a 0,41.



#### 20) Domanda

Al paragrafo 12.1.3 pag 128 dell'Allegato 5 - Capitolato Tecnico, viene richiesto che *"L'Assuntore entro 30 (trenta) giorni solari dalla presa in consegna degli impianti dovrà provvedere alla installazione di contabilizzatori dedicati. Tali contabilizzatori dovranno essere installati uno all'uscita del collettore per l'acqua destinata ad usi diversi dalla climatizzazione invernale e uno a valle di ciascun scambiatore"*. Si chiede di chiarire le apparecchiature o le modalità da utilizzarsi per la contabilizzazione nel caso di edifici oggetto di convenzione con la climatizzazione/riscaldamento invernale effettuata con sistemi ad espansione diretta di gas (es. VRV o similari).

#### Risposta

Premesso che la domanda non risulta chiara, si precisa che i contabilizzatori di cui al paragrafo 12.1.3 del Capitolato Tecnico devono essere installati per il calcolo dell'energia primaria necessaria per acqua calda sanitaria, acqua surriscaldata e vapore.

#### 21) Domanda

Si chiede di confermare che il consumo energetico della stagione in condizioni standard  $J_{PKST}$  calcolato come indicato al paragrafo 12.1.1 dell' "Allegato 5 - Capitolato Tecnico", deve essere calcolato solo all'atto della presentazione del PTE e non aggiornato annualmente nel corso della durata del contratto di fornitura.

#### Risposta

Il fabbisogno  $J_{PKST}$  non viene aggiornato annualmente, ma è soggetto alle variazioni di cui al paragrafo 12.1.1 del Capitolato Tecnico.

#### 22) Domanda

In riferimento a quanto riportato all'"Allegato 2 - Offerta Tecnica: *"Nella Busta B - Offerta Tecnica"* potrà essere inserita ogni altra documentazione di carattere tecnico che il concorrente ritenga opportuno presentare: tale documentazione non deve ritenersi sostitutivo di parti della **Relazione Tecnica**". Si chiede di confermare che tale documentazione non sarà oggetto di valutazione e quindi di punteggio tecnico, e che sia del tipo depliant e/o brochure tecniche di componenti ed apparecchiature relative a quanto citato in Relazione Tecnica.

#### Risposta

Così come riportato nell'Allegato 2 - Offerta Tecnica, "nella Busta "B - Offerta Tecnica" potrà essere inserita ogni altra documentazione di carattere tecnico che il concorrente ritenga opportuno presentare: tale documentazione non deve ritenersi sostitutiva di parti della Relazione Tecnica". Si veda risposta al quesito n.31.

#### 23) Domanda

Si chiede di confermare che nel caso in cui non venga attivato il Servizio Energetico Elettrico B, l'assuntore non dovrà installare i misuratori di energia elettrica di cui all'art. 10.4.1.3 dell' "Allegato 5 - Capitolato tecnico".

#### Risposta

No. L'Assuntore dovrà in ogni caso installare i misuratori di energia elettrica di cui all'art.10.4.1.3 del Capitolato Tecnico.

#### 24) Domanda

Si chiede di confermare che gli indici "i" e "j" di cui all'art. 6.C del Disciplinare di Gara per la cui definizione si rimanda all'Appendice 9 al Capitolato Tecnico, coincidano con i valori di intestazione di righe e colonne della tabella riportata all'art.15 dell'Appendice 9 al Capitolato Tecnico, ed in particolare:

i = 1: leggera

i = 2: media

i = 3: pesante

j=1: 0-6

j=2: 6-9

j=3: 9-12

j=4: 12-15

j=5: 15-24

Si chiede altresì di chiarire se i valori numerici degli elementi riportati nella stessa tabella dell'art.15 dell'Appendice 9 debbano essere coincidenti con quelli indicati alla Tabella 6 art. 6.C del Disciplinare di Gara ed in caso affermativo si chiede di specificare quale sia la tabella con i valori corretti.

#### Risposta

- a. Sì, si conferma che gli indici "i" e "j" di cui all'art. 6.C del Disciplinare di Gara per la cui definizione si rimanda all'Appendice 9 al Capitolato Tecnico, coincidono con i valori di intestazione di righe e colonne della tabella riportata all'art.15 dell'Appendice 9 al Capitolato Tecnico.
- b. No, i valori numerici degli elementi riportati nelle suddette tabelle sono distinti e separati. Si precisa che i valori riportati nelle due tabelle identificano rispettivamente il valore dell'indice  $a^*_H$  per la determinazione dell'effetto intermittenza da utilizzare nel calcolo del fabbisogno termico e il valore della variabile  $\tau_{ij}$  da utilizzare nel calcolo del relativo punteggio  $PT_{ij}$ . Si veda la risposta al quesito n.40.

#### **25) Domanda**

Relativamente a quanto indicato agli art. 10.3.2.1 e 10.3.2.2 dell' "Allegato 5 - Capitolato Tecnico", ed alle definizioni in essi contenute, si chiede di confermare che:

- a. il calcolo del risparmio energetico atteso  $RE$ , e  $REE$ , è esteso rispettivamente a tutti gli "n" e "z" edifici presenti nell'Ordinativo Principale di Fornitura relativamente al Servizio Energia A nel primo caso ed al Servizio Energetico Elettrico B nel secondo caso;
- b. il calcolo del risparmio energetico reale  $RE_R$  ed  $REE_R$  è esteso rispettivamente a tutti gli "m" e "p" edifici dell'Ordinativo Principale di Fornitura su cui l'assuntore ha eseguito interventi di riqualificazione finalizzati al risparmio, relativamente al Servizio Energia A per il primo caso ed al Servizio Energetico Elettrico B nel secondo caso.

#### **Risposta**

- a. Sì, si conferma l'interpretazione del richiedente.
- b. Sì, si conferma l'interpretazione del richiedente.

#### **26) Domanda**

Si chiede se, tra i requisiti richiesti relativamente ai lavori, dato che, in caso di partecipazione a più lotti, l'importo totale degli stessi potrebbe superare i 20.658.000 di euro, si debba dichiarare, oltre al possesso della qualificazione adeguata, di aver realizzato nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, una cifra d'affari ottenuta con lavori svolti mediante attività diretta ed indiretta, non inferiore a 2,5 volte l'importo dei lavori a base di gara, così come novellato dal D.P.R. 207/10 all'art. 61 comma 6.

#### **Risposta**

In caso di partecipazione a più lotti, qualora l'importo totale dei lavori relativi a tali lotti, indicati nella Tabella 3 del bando, risulti superiore a 20.658.000 di euro, in applicazione del D.P.R. n. 207/10 all'art. 61 comma 6, oltre alla qualificazione conseguita nella classifica adeguata, il concorrente deve aver realizzato, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, una cifra d'affari, ottenuta con lavori svolti mediante attività diretta ed indiretta, non inferiore a 2,5 volte l'importo dei lavori a base di gara, indicato nella Tabella 3 del Bando di gara.

#### **27) Domanda**

In caso di partecipazione in R.T.I. in quale misura e/o percentuale il fatturato specifico per servizi analoghi a quelli oggetto dell'appalto devono essere posseduti dalla capogruppo e dalle imprese mandanti.

#### **Risposta**

Il fatturato specifico per servizi analoghi a quelli oggetto dell'appalto di cui al punto III.2.2, lettera a) del Bando di gara, deve essere posseduto dalla impresa capogruppo in misura maggioritaria così come previsto al paragrafo 4.2 del Disciplinare di Gara; non è prevista una percentuale specifica minima per le imprese mandanti.

#### **28) Domanda**

Con la presente siamo a richiedere per la gara in oggetto se è previsto sopralluogo e in caso affermativo si chiede cortesemente di indicare: scadenza del sopralluogo e modalità di partecipazione.

#### **Risposta**

No, il sopralluogo è previsto solamente in fase di piano tecnico economico (PTE) presso le amministrazioni che inoltrano formale richiesta preliminare di fornitura (RPF) e non in fase di partecipazione non essendo note le amministrazioni aderenti.

#### **29) Domanda**

Con riferimento al par.15 dell'Appendice 9 al capitolato Tecnico (Definizione dell'effetto intermittenza a' H) si chiede di specificare i valori numerici dei limiti delle classi di Inerzia "leggera", "media" e "pesante" anche in relazione alla classificazione fornita al par. 9 del medesimo documento. Si chiede altresì di chiarire se le locuzioni "capacità termica interna", "capacità termica" e "inerzia" siano o meno utilizzati come sinonimi.

#### **Risposta**

La locuzione "capacità termica interna"  $C_m$  è inserita, nell'Appendice 9 par.9, come grandezza da calcolare anche in funzione di una grandezza  $X$  (alla quale non viene attribuito un nome) ricavabile dalla tabella di cui al medesimo paragrafo. La grandezza "capacità termica interna" viene poi utilizzata al successivo par. 10 nel calcolo della costante di tempo dell'edificio ( $\tau$ ).

Le locuzioni "capacità termica/inerzia" dell'edificio di cui al paragrafo 15 della medesima Appendice 9 identificano la grandezza che viene utilizzata per la determinazione dell'effetto intermittenza ( $a_H^*$ ) mediante l'uso di una tabella a doppio ingresso indicata nel punto medesimo. La "capacità termica", sinonimo di inerzia dell'edificio, come da letteratura scientifica comprende caratteristiche architettoniche (forma) e costruttive (% di trasparente/opaco, tipologia di strutture) ecc.. La grandezza deve essere valutata in contraddittorio tra l'Aggiudicatario e la Pubblica Amministrazione identificata ed utilizzata nel calcolo del  $J_{PKST}$  al momento della presentazione del PTE come indicato al paragrafo 10.3.2.1 del Capitolato Tecnico.

### 30) Domanda

Con riferimento al par. 22 dell'Appendice 9 al capitolato Tecnico (definizione del fabbisogno di energia primaria del singolo mese  $J_{mens}$ ) si chiede di confermare la correttezza della relazione:

$$J_{mens} = Q_{hmens} * n_i$$

o se la stessa non debba essere letta come:

$$J_{mens} = Q_{hmens} / n_i.$$

### Risposta

Si veda ERRATA CORRIGE n. 3.

### 31) Domanda

Nell'Allegato 2 - Offerta Tecnica viene ammessa la possibilità di inserire nella Busta B - Offerta Tecnica "ogni altra documentazione di carattere tecnico che il concorrente ritenga opportuno presentare" (tale documentazione nel seguito viene definita come Allegati). Si richiede se nell'ambito degli Allegati che possono essere inseriti nella Busta B - Offerta Tecnica:

- Possono essere utilizzati formati superiori all'A4 (senza limite di formato);
- Se il numero di pagine (equivalenti A4) che costituiscono gli Allegati concorrono al totale di 120 pagine di cui è composta la Relazione Tecnica;
- Se il limite di 120 pagine si applica alla sola Relazione Tecnica e per gli Allegati non è previsto alcun limite (sia relativo al numero di Allegati producibili che con riferimento al numero di pagine del singolo Allegato);
- Se gli Allegati (definiti come "ogni altra documentazione di carattere tecnico") possono essere costituiti anche da Presentazioni Multimediali (es. Presentazioni Multimediali, Video-Presentazioni del Sistema Informativo Offerto);
- Se gli Allegati devono essere presenti all'interno dei due CD-ROM in cui sarà contenuta copia elettronica (pdf) della Relazione Tecnica.

### Risposta

- Sì, possono essere utilizzati formati superiori all'A4;
- No, il numero di pagine (equivalenti A4) che costituiscono gli Allegati non concorrono al totale di 120 pagine di cui è composta la Relazione Tecnica;
- Sì, il limite di 120 pagine si applica alla sola Relazione Tecnica e per gli Allegati non è previsto alcun limite (sia relativo al numero di Allegati producibili che con riferimento al numero di pagine del singolo Allegato);
- Sì, gli Allegati (definiti come "ogni altra documentazione di carattere tecnico") possono essere costituiti anche da Presentazioni Multimediali (es. Presentazioni Multimediali, Video-Presentazioni del Sistema Informativo Offerto);
- No, gli Allegati in formato elettronico non devono essere presenti all'interno dei due CD-ROM in cui sarà contenuta copia elettronica (pdf) della Relazione Tecnica.

### 32) Domanda

Con riferimento agli Obiettivi di Risparmio Energetico  $REP_{ij}$  (elemento di valutazione C.1.5).

Si richiede:

- a) Se l'elemento  $i$  (classe di capacità termica dell'edificio) è da identificarsi con il parametro di Capacità/Inerzia termica dell'edificio così come definito nella Tabella relativa alla "Determinazione dell'effetto

intermittenza" (elemento 15 del passaggio della Metodologia di calcolo dei Fabbisogni Energetici - Appendice 9 al Capitolato Tecnico). In caso di risposta affermativa si richiede se:

- il valore  $i=1$  relativo agli Obiettivi di Risparmio Energetico REP1j sia da identificarsi con il valore di Capacità / Inerzia Termica Leggera;
- il valore  $i=2$  relativo agli Obiettivi di Risparmio Energetico REP2j sia da identificarsi con il valore di Capacità / Inerzia Termica Media;
- il valore  $i=3$  relativo agli Obiettivi di Risparmio Energetico REP3j sia da identificarsi con il valore di Capacità / Inerzia Termica Pesante.

b) Se l'elemento j (fascia di durata del comfort giornaliero richiesto) è da identificarsi con il parametro di Durata del comfort giornaliero richiesto così come definito nella Tabella relativa alla "Determinazione dell'effetto intermittenza" (elemento 15 del passaggio della Metodologia di calcolo dei Fabbisogni Energetici - Appendice 9 al Capitolato Tecnico).

In caso di risposta affermativa si richiede se:

- il valore  $j=1$  relativo agli Obiettivi di Risparmio Energetico REPi1 sia da identificarsi con il parametro "ORE di comfort 0-6";
- il valore  $j=2$  relativo agli Obiettivi di Risparmio Energetico REPi2 sia da identificarsi con il parametro "ORE di comfort 6-9";
- il valore  $j=3$  relativo agli Obiettivi di Risparmio Energetico REPi3 sia da identificarsi con il parametro "ORE di comfort 9-12";
- il valore  $j=4$  relativo agli Obiettivi di Risparmio Energetico REPi4 sia da identificarsi con il parametro "ORE di comfort 12-15";
- il valore  $j=5$  relativo agli Obiettivi di Risparmio Energetico REPi5 sia da identificarsi con il parametro "ORE di comfort 15-24".

#### **Risposta**

Gli indici "i" e "j" riportati alle tabelle 6, 7, 8 e 9 del Disciplinare di Gara identificano rispettivamente la classe di capacità/inerzia termica dell'edificio e la fascia di durata del comfort giornaliero richiesto così come correttamente identificato dal richiedente all'interno del quesito.

#### **33) Domanda**

Con riferimento alla Determinazione della durata del comfort giornaliero richiesto. Si richiedono delucidazioni in merito alla modalità di calcolo delle ore di comfort giornaliero al fine di una corretta stima e valutazione degli Obiettivi di Risparmio Energetico.

A titolo esemplificativo si riportano alcuni esempi:

Con riferimento a un immobile di tipo "Istituto Scolastico" che svolge nei mesi da settembre a giugno attività didattica dalle 08.20 alle 14.20 e ulteriori attività (attività di assistenza alla didattiche / attività di tipo amministrativo per ipotizziamo ulteriori 10 ore settimanali). Si fa inoltre l'ipotesi che le ore di comfort pomeridiane vengano richieste dalle 15.20 alle 17.20 dal lunedì al venerdì. E che quindi ci sia una discontinuità nella richiesta del comfort tra le 14.20 e le 15.20. In tal caso ai fini della determinazione del parametro ORE DI COMFORT con cui vengono definiti gli obiettivi di risparmio energetico:

Il numero di ore di comfort settimanali è pari a 46 ore [6 ore dal lunedì al sabato dalle 08.20 alle 14.20 (6x6) più le ulteriori 10 ore pomeridiane]. Il numero di giorni in cui viene fornito il servizio di comfort è pari a 6. Il numero di ore medie di comfort giornaliero è pari a 7,67 ore (e quindi 7,67 ore è la Durata del comfort giornaliero richiesto). Il risparmio energetico proposto per l'immobile è quello corrispondente alla fascia  $j=2$  - ORE di comfort 6-9. Con un immobile di riferimento tipo sede Istituzionale (Amministrazione Comunale / Amministrazione Provinciale) che svolge attività istituzionale dal lunedì al venerdì dalle 08:30 alle 16:30 (con orario di apertura al pubblico di alcuni uffici dalle 09.00 alle 12.00). Il numero di ore di comfort settimanali è pari a 40 ore [8 ore dal lunedì al venerdì (8x5)]. Il numero di giorni in cui viene fornito il servizio di comfort è pari a 5. Il numero di ore medio di comfort giornaliero è pari a 8 ore (e quindi 8 ore è la Durata del comfort giornaliero richiesto). Il risparmio energetico proposto per l'immobile è quello corrispondente alla fascia  $j=2$  - ORE di comfort 6-9.

#### **Risposta**

Negli esempi proposti viene correttamente individuata la fascia "j" - durata del comfort giornaliero richiesto. Pertanto gli obiettivi di risparmio energetico proposto per l'immobile saranno quelli relativi alla classe di inerzia i-esima e alla j-esima fascia identificata.

#### **34) Domanda**

La determinazione del Risparmio Energetico Atteso  $RE_A$  (riferimento Capitolato Tecnico - pagina 85) segue l'applicazione della procedura di calcolo definita all'Appendice 9 al Capitolato Tecnico. Tale procedura (passaggio 15) prevede che "Nel caso in cui, in fase di definizione della capacità termica dell'edificio, sia difficoltoso (e/o non condiviso tra le parti), è possibile utilizzare due ulteriori categorie intermedie

leggera-media e media-pesante mediante interpolazione lineare (media) tra i valori della classe inferiore e superiore alla nuova classe generata". In tal caso, vista la mancata definizione del parametro "i" = classe di capacità termica dell'edificio, qual è il valore del risparmio energetico RE<sub>ij</sub> a cui l'Appaltatore è contrattualmente obbligato.

#### Risposta

La generazione di due ulteriori categorie intermedie, ai sensi di quanto previsto al punto 15, dell'Appendice 9, risolve le difficoltà nella definizione della capacità termica dell'edificio (o non condivisione tra le parti); il valore del risparmio energetico RE<sub>ij</sub> a cui l'Appaltatore è contrattualmente obbligato è, quindi, il valore medio tra i due valori di risparmio energetico proposto per la categoria inferiore e superiore di classe di inerzia, in analogia a quanto utilizzato nella valutazione del fattore di intermittenza.

#### 35) Domanda

Con riferimento a quanto riportato alle pagine 83-84 dell'Allegato 5 "Capitolato Tecnico":

*"La % di risparmio dichiarata in sede di Offerta Tecnica è indicata alla voce Risparmio Energetico percentuale RE<sub>ij</sub> riportata nella seguente tabella 5 dove:*

*- i: classe di capacità termica dell'edificio, così come definita nell'Appendice 9 al Capitolato Tecnico;*

*- j: fascia di durata del comfort giornaliero richiesto, così come definita nell'Appendice 9 al Capitolato Tecnico;"*

si chiede di:

1a) confermare che le fasce di durata del comfort termico corrispondono agli intervalli di durata del comfort giornaliero richiesto indicati con ORE<sub>RS</sub> nella tabella presente al punto 15 dell'Appendice 9 "Metodologia di calcolo del Fabbisogno di Energia Primaria" (pag.5):

Inerzia	ORE <sub>RS</sub>	ORE <sub>RS</sub>	ORE <sub>RS</sub>	ORE <sub>RS</sub>	ORE <sub>RS</sub>
(i)	0 - 6	6 - 9	9 - 12	12 - 15	15 - 24
Leggera	0,19999	0,41342	0,52341	0,63339	0,85335
Media	0,39071	0,52445	0,61362	0,70278	0,88111
Pesante	0,68376	0,75318	0,79945	0,84573	0,96143

e pertanto j=1 corrisponderà ad una durata del comfort giornaliero richiesto tra 0 e 6 ore, j=2, corrisponderà ad una durata del comfort giornaliero richiesto tra 6 e 9 ore, ecc...

1b) chiarire se per classe di capacità termica dell'edificio "i" si intende la distinzione tra inerzia leggera, media e pesante così come riportato nel punto 15 dell'Appendice 9 "Metodologia di calcolo del Fabbisogno di Energia Primaria" (pag.5):

Inerzia	ORE <sub>RS</sub>	ORE <sub>RS</sub>	ORE <sub>RS</sub>	ORE <sub>RS</sub>	ORE <sub>RS</sub>
(i)	0 - 6	6 - 9	9 - 12	12 - 15	15 - 24
Leggera	0,19999	0,41342	0,52341	0,63339	0,85335
Media	0,39071	0,52445	0,61362	0,70278	0,88111
Pesante	0,68376	0,75318	0,79945	0,84573	0,96143

e quindi i = 1 corrisponde alla classe di capacità termica di un edificio con inerzia leggera, i = 2 corrisponde alla classe di capacità termica con di un edificio inerzia media, ecc, oppure, se per classe di capacità termica si intende la ripartizione nelle categorie di capacità termica ottenute applicando la formula da utilizzare per la "Determinazione della classe di capacità termica dell'edificio C<sub>m</sub>" riportata al punto 9 dell'Appendice 9 (pag. 3),

$$C_m = X * 10^3 * A_f$$

in base alla distinzione tra i tipi di struttura riportati nella tabella del medesimo punto:

Struttura	X
Molto leggera	80
Leggera	110
Media	165
Pesante	260
Molto pesante	370

(la ripartizione in 5 tipi di struttura dell'edificio porterebbe però ad avere 5 classi di capacità termica e non 3 come indicato nella Tabella 5 di pag. 85 del Capitolato Tecnico).

#### Risposta

1a) Sì, si conferma l'interpretazione del richiedente. Si veda ERRATA CORRIGE n.4.

1b) Per classe di capacità termica dell'edificio "i" si intende la distinzione tra inerzia leggera, media e pesante così come riportato nel punto 15 dell'Appendice 9 "Metodologia di calcolo del Fabbisogno di Energia Primaria". Al contrario  $C_m$  è la Capacità Termica Interna dell'edificio così come al punto 9 dell'Appendice 9 al Capitolato Tecnico. Per maggiore chiarezza si veda risposta al quesito n.29.

#### 36) Domanda

Con riferimento alla formula riportata al punto 16 dell'Appendice 9 "Metodologia di calcolo del Fabbisogno di Energia Primaria" (pag. 5):

$$Q_{Hmens} = a_H^* \cdot Q_{HND} = a_H^* \cdot (Q_{HHT} - \eta_H \cdot Q_{HNG}) \rightarrow$$

$$\rightarrow Q_{Hmens} = a_H^* \cdot \left\{ \left( \sum_j b_j \cdot A_j \cdot U_j + 0,35 \cdot \sum_k n_k \cdot V_k \right) \cdot (\theta_i - \theta_e) \cdot t - \eta_H \cdot Q_{HNG} \right\}$$

da utilizzare per la "Determinazione del fabbisogno termico dell'involucro edilizio in condizioni di funzionamento intermittente ( $Q_H$ ) per ognuno dei mesi della stagione termica", si chiede di confermare che l'indicazione del parametro  $Q_{HNG}$  nella formula si tratta di un refuso e in realtà il parametro da considerare è il parametro  $Q_{HGN}$  definito nel punto 7 dell'Appendice 9 dalla formula:

$$Q_{HGN} = \sum_p \Phi_p \cdot t + \sum_m F_m \cdot A_m \cdot I_m$$

#### Risposta

Sì, si tratta di un mero refuso. Pertanto il valore da considerare nella formula di cui al punto 16 dell'appendice 9 è il parametro  $Q_{HGN}$  definito nel punto 7 e successivamente utilizzato al punto 13 della medesima appendice.

#### 37) Domanda

Con riferimento al paragrafo 12.1.1.1 dell'Allegato 5 "Capitolato Tecnico" (pag.119) in cui è citato: "Al numero di  $ORE_R$  settimanali ( $ORE_{RS}$ ) viene a questo punto applicata la modalità prevista dall'Appendice 9 per il calcolo del numero di ore  $ORE_R$  giornaliere  $ORE_{RG}$ " si chiede di chiarire come deve essere calcolato il numero di ore giornaliere  $ORE_{RG}$  dato che nell'Appendice 9 non ne viene esplicitata la modalità e pertanto, in assenza della valutazione numero di ore giornaliere  $ORE_{RG}$ , non risulta possibile estrapolare dalla tabella riportata al punto 15 dell'Appendice 9

Inerzia	$ORE_{RS}$	$ORE_{RS}$	$ORE_{RS}$	$ORE_{RS}$	$ORE_{RS}$
(i)	0 - 6	6 - 9	9 - 12	12 - 15	15 - 24
Leggera	0,19999	0,41342	0,52341	0,63339	0,85335
Media	0,39071	0,52445	0,61362	0,70278	0,88111
Pesante	0,68376	0,75318	0,79945	0,84573	0,96143

il valore del parametro  $a_{HOREG}^*$  necessario per calcolare la variazione del consumo energetico per ore di comfort  $\Delta J_{ORE-K}$  secondo la formula

$$\Delta J_{ORE-k} = J_{PKST} \times \left( \frac{a_{HOREG}^*}{a_H^*} - 1 \right)$$

riportata nel paragrafo 12.1.1.1 dell'Allegato 5 "Capitolato Tecnico" (pag.119).

**Risposta**

Il numero di ore giornaliere  $ORE_{RG}$  riportato nel Capitolato Tecnico a pag. 119 è definito al punto 14 dell'Appendice 9 e corrisponde alle fasce di comfort (j) di cui al punto 15. Si vedano risposte ai quesiti n. 33, n. 35 e 37 ed ERRATA CORRIGE n.4.

**38) Domanda**

Con riferimento alla formula

$$\Delta J_{ORE-k} = J_{PKST} \times \left( \frac{a_{HOREG}^*}{a_H^*} - 1 \right)$$

riportata nel paragrafo 12.1.1.1 dell'Allegato 5 "Capitolato Tecnico" (pag.119) si chiede di confermare che si tratta di un refuso l'indicazione del parametro  $a_H^*$  e che invece il parametro da utilizzare nella formula stessa è  $a_{HOREG}^*$  in quanto nella pagina indicata, dopo la suddetta formula viene riportato:

"Dove:

.....

$a_{HOREG}^*$  è il valore della intermittenza dalla tabella di cui all'Appendice 9 e relativo alle  $ORE_G$ ."

**Risposta**

Si veda ERRATA CORRIGE n.5.

**39) Domanda**

Con riferimento a quanto riportato a pag. 126 dell'Allegato 5 "Capitolato Tecnico": "Il valore della componente gestione, conduzione e manutenzione del canone successiva ad una eventuale variazione " $M_{AN}$ " è determinata in funzione della consistenza degli impianti successiva alla variazione della volumetria e sarà così calcolata:

$$M_{AN} = \sum_{i=1}^n (PU_{Ai} \times q_{ni})$$

$M_{AN}$  = componente relativa alle attività di gestione, conduzione e manutenzione;

$PU_{Ai}$  = prezzo unitario (annuo) dell'i-esimo sottoimpianto/elemento/componente o superficie al netto del ribasso offerto;

$q_{ni}$  = nuova quantità di riferimento relativa all'unità di misura dell'i-esimo sottoimpianto/elemento/componente o superficie successiva ad una eventuale variazione.

La nuova componente " $M_{AN}$ " sostituisce la precedente " $M_A$ " a partire dalla fatturazione successiva cui avviene la variazione",

si chiede di confermare se si tratta di un refuso il fatto che non venga specificato se la nuova componente  $M_{AN}$  sia relativa ad ogni k-esimo sistema edificio/impianto oggetto di eventuali variazioni, e pertanto la formula su riportata dovrebbe essere quella della componente  $M_{AN-k}$  e dovrebbe andare a sostituire la componente  $M_{A-k}$  definita a pag. 126 (e non  $M_A$ ) a partire alla fatturazione successiva cui avviene la variazione.

**Risposta**

Sì, la variazione va intesa come calcolata relativamente al k-esimo sistema edificio/impianto. In ogni caso essendo variata una specifica componente ciò comporterà una variazione del canone totale  $M_{AN}$  che sostituisce  $M_A$  a partire alla fatturazione successiva cui avviene la variazione.

**40) Domanda**

Con riferimento alla tabella a pag. 5 dell' Appendice 9 - "Metodologia di calcolo del Fabbisogno di Energia Primaria" in cui sono riportati i valori dell'indice  $a_H^*$  per la determinazione dell'effetto intermittenza:

Inerzia	ORE <sub>RS</sub>	ORE <sub>RS</sub>	ORE <sub>RS</sub>	ORE <sub>RS</sub>	ORE <sub>RS</sub>
(i)	0 - 6	6 - 9	9 - 12	12 - 15	15 - 24
Leggera	0,19999	0,41342	0,52341	0,63339	0,85335
Media	0,39071	0,52445	0,61362	0,70278	0,88111
Pesante	0,68376	0,75318	0,79945	0,84573	0,96143

si chiede di chiarire se tutti questi valori devono in realtà essere uguali a quelli riportati nella Tabella 6 di pag. 51 del Disciplinare in cui sono riportati i valori del parametro " $\tau_{ij}$ " utilizzati nel calcolo dei Punteggi Tabellari relativi al criterio C.1.5:

$\tau_{ij}$	j = 1	j = 2	j = 3	j = 4	j = 5
i = 1	0,199	0,432	0,532	0,725	0,908
i = 2	0,391	0,524	0,614	0,703	0,881
i = 3	0,684	0,753	0,799	0,846	0,940

Tabella 6

in quanto i valori numerici della tabella presente nell'Appendice 9 risultano uguali a quelli della tabella presente nel Disciplinare tranne che per i casi i = 1 e j = 2, i = 1 e j = 3, i = 1 e j = 4, i = 1 e j = 5, i = 3 e j = 5, ed inoltre si chiede di chiarire se esiste un legame tra i valori delle due tabelle in questione.

#### Risposta

No, si vedano a tal proposito le risposte alle domande n.24.

#### 41) Domanda

Al punto III.2.3) del Bando di gara (*Capacità tecnica*) è richiesto, tra l'altro, il possesso dei requisiti previsti dal D.P.R. 412/93, con particolare riferimento alle prescrizioni di cui all'art. 1, comma 1, lett. o) e di cui all'art. 11, comma 3.

Il richiamato art. 11 comma 3 dispone che *"Nel caso di impianti termici con potenza nominale al focolare superiore a 350 kW; ferma restando la normativa vigente in materia di appalti pubblici, il possesso dei requisiti richiesti al «terzo responsabile dell'esercizio e della manutenzione dell'impianto termico» è dimostrato mediante l'iscrizione ad albi nazionali tenuti dalla pubblica amministrazione e pertinenti per categoria quali, ad esempio, l'albo nazionale dei costruttori - categoria gestione e manutenzione degli impianti termici di ventilazione e condizionamento, oppure mediante l'iscrizione ad elenchi equivalenti dell'Unione europea, oppure mediante certificazione del soggetto, ai sensi delle norme UNI EN ISO della serie 9.000, per l'attività di gestione e manutenzione degli impianti termici, da parte di un organismo accreditato e riconosciuto a livello italiano o europeo. In ogni caso il terzo responsabile o il responsabile tecnico preposto deve possedere conoscenze tecniche adeguate alla complessità dell'impianto o degli impianti a lui affidati"*. Ciò premesso, atteso che l'Allegato A del vigente Regolamento di esecuzione dei contratti pubblici non contempla la figura del 'Terzo responsabile', che tale figura neppure si ritrova in albi o elenchi nazionali, e che non tutte le aziende del settore sono in possesso della certificazione ai sensi delle norme UNI EN ISO della serie 9.000, si chiede di conoscere se, ai fini della dimostrazione del requisito in parola, è sufficiente la pertinente annotazione nel relativo certificato camerale.

#### Risposta

No, in quanto così come riportato al paragrafo 6 del Disciplinare di Gara alle pagg. 40-41 per il requisito di cui al punto III.2.3 lettera c) del Bando di gara il possesso dei requisiti richiesti al "terzo responsabile" dell'esercizio e della manutenzione dell'impianto termico, è dimostrato mediante:

- copia conforme all'originale della certificazione in corso di validità rilasciata da una SOA, regolarmente autorizzata, per la categoria OS 28 "Impianti termici e di condizionamento" o per la categoria OG 11 "Impianti tecnologici";

ovvero



- certificazione del soggetto, ai sensi della norma EN ISO 9001, per l'attività di gestione e manutenzione degli impianti termici, da parte di un ente di certificazione accreditato da un Organismo di accreditamento riconosciuto ai sensi del Reg. (CE) n. 765/2008.

#### 42) Domanda

Il capitolato tecnico al punto 12.7.1 REVISIONE PREZZI UNITARI RELATIVI ALLA COMPONENTE GESTIONE, CONDUZIONE E MANUTENZIONE "M" recita: *".... la revisione dei relativi Prezzi Unitari verrà effettuata su base annuale mediante l'applicazione dell'indice armonizzato ISTAT dei prezzi al consumo (IPCA) in misura pari al 100% dei medesimi Prezzi Unitari. Il primo aggiornamento verrà effettuato, previa formale comunicazione dell'Assuntore all'Amministrazione Contraente, dopo 12 mesi dalla data di attivazione della Convenzione e varrà per l'anno successivo; non sono ammesse variazioni retroattive."*

Alla luce di quanto sopra e del fatto che le tempistiche intercorrenti tra la consegna delle offerte e la stipula delle convenzione potrebbero superare i 2 anni si chiede di chiarire se, ferma restando la data di effettuazione della prima revisione prezzi (dopo 12 mesi dalla data di attivazione della Convenzione), tale revisione andrà effettuata tenendo conto degli indici ISTAT (IPCA) relativi agli anni intercorsi tra la data di presentazione delle offerte e la data di effettuazione delle revisione prezzi.

#### Risposta

Si ribadisce quanto riportato al paragrafo 12.7.1 del Capitolato Tecnico.

#### 43) Domanda

Il disciplinare di gara, nell'ultimo capoverso di pagina 11, recita: *"La Consip S.p.A. potrà effettuare - anche avvalendosi di Organismi di Ispezione accreditati secondo le norme UNI CEI EN ISO/IEC 17020:2005 - apposite verifiche ispettive relativamente al rispetto dei livelli di servizio prestati dal Fornitore come meglio descritti nello Schema di convenzione."*

Con riferimento a ciascun singolo Lotto, il costo delle verifiche ispettive è a carico del Fornitore fino all'ammontare pari allo 0,5% del valore degli Ordinativi Principali di Fornitura emessi e, comunque, fino ad un importo massimo, IVA esclusa, di Euro:

- Lotto 1: 103.000,00 (centotremila/00);
- Lotto 2: 140.500,00 (centoquarantamilacinquecento/00);
- Lotto 3: 132.000,00 (centotrentaduemila/00);
- Lotto 4: 87.000,00 (ottantasettemila/00);
- Lotto 5: 77.000,00 (settantasettemila/00);
- Lotto 6: 75.100,00 (settantacinquemilacento/00);
- Lotto 7: 106.000,00 (centoseimila/00);
- Lotto 8: 44.600,00 (quarantaquattromilaseicento/00);
- Lotto 9: 59.400,00 (cinquantanovemilaquattrocento/00);
- Lotto 10: 41.250,00 (quarantunomiladuecentocinquanta/00);
- Lotto 11: 33.000,00 (trentatremila/00);
- Lotto 12: 22.000,00 (ventiduemila/00);

secondo quanto stabilito nel Capitolato Tecnico e nello Schema di Convenzione."

Diversamente, il Capitolato tecnico, al punto 14.1 VERIFICHE ISPETTIVE, recita: *"Al fine di verificare la conformità delle prestazioni contrattuali a quanto prescritto nel Capitolato Tecnico, nell'Offerta Tecnica (Allegato 2 al Disciplinare di gara) e nell'ulteriore documentazione contrattuale, nonché di accertare l'adempimento degli impegni presi dall'Assuntore, la Consip S.p.A. potrà effettuare - anche avvalendosi di Organismi di Ispezione accreditati secondo le norme EN 45004 - apposite verifiche ispettive. I costi di tali verifiche saranno a carico dell'Assuntore che dovrà corrisponderli direttamente all'Organismo di Ispezione nei tempi indicati nella Convenzione. La fattura, relativa al pagamento delle verifiche ispettive, sarà inviata da parte dell'Organismo di Ispezione anche alla Consip S.p.A. in copia conoscenza."*

Con riferimento a ciascun singolo Lotto, il costo delle verifiche ispettive è a carico del Fornitore fino all'ammontare pari allo 0,5% del valore degli ordinativi di fornitura emessi e, comunque, fino ad un importo massimo, IVA esclusa, di Euro:

- Lotto 1: 200.475,00 (duecentomilaquattrocentosettantacinque/00);
- Lotto 2: 420.750,00 (quattrocentoventimilasettecentocinquanta/00);
- Lotto 3: 396.000,00 (trecentonovantaseimila/00);
- Lotto 4: 195.525,00 (centonovantacinquemilacinquecentoventicinque/00);
- Lotto 5: 173.250,00 (centosettantatremiladuecentocinquanta/00);
- Lotto 6: 160.875,00 (centosessantamilaottocentosettantacinque/00);
- Lotto 7: 136.125,00 (centotrentaseimilacentoventicinque/00);
- Lotto 8: 111.375,00 (centoundicimilatrecentosettanta cinque/00);
- Lotto 9: 148.500 (centoquarantottomilacinquecento/00);

- Lotto 10: 123.750 (centoventitremilasettecentocinquanta/00)
- Lotto 11: 99.000 (novantanovemila/00)
- Lotto 12: 49.500 (quarantanovemilacinquecento/00)

secondo quanto stabilito nel Capitolato Tecnico e nello Schema di Convenzione. .... “

Alla luce di quanto sopra si chiede di chiarire quale interpretazione da considerarsi corretta (Disciplinare o Capitolato tecnico).

#### **Risposta**

Si veda l'ERRATA CORRIGE n. 6. L'elenco corretto è quello riportato sul Disciplinare di Gara, nonché sul Bando di Gara.

#### **44) Domanda**

In riferimento al Facsimile "Allegato 1" punto 21, si chiede di chiarire se il riferimento all'interno di detto punto 21. al possesso del NOS, deve intendersi riferito ai soli consorzi, ovvero sia dichiarazione: da rendersi da ogni concorrente, indipendentemente dalla forma giuridica, anche se erroneamente indicato al punto 21., ovvero se si tratti di un semplice refuso. Nel caso in cui tale requisito sia richiesto ad ogni concorrente, ipotizzando la partecipazione in R.T.I., deve essere posseduto, ove non subappaltato, da ogni impresa, ovvero solo dalla capogruppo?

#### **Risposta**

Vedasi risposta al quesito n. 7.

#### **45) Domanda**

Con riferimento ai requisiti di capacità economica di cui al punto III.2.2, lettera a) del bando di gara:

- a) Con riferimento a quanto indicato a pagina 31, punto b) del Disciplinare di Gara: *“inoltre, l'impresa mandataria dovrà possedere il predetto requisito in misura maggioritaria”*, si chiede confermare che ciò deve intendersi riferito alla spendita di quanto posseduto da parte della mandataria nell'ambito dell'RTI e non ai requisiti posseduti in senso assoluto dalla mandataria rispetto alle mandanti.
- b) In conseguenza si chiede confermare la correttezza della seguente ipotesi di RTI:  
(Requisito di capacità economica richiesto € 9.000.000,00)
  - Requisito di capacità economica posseduto dalla mandataria € 6.000.000,00 quota di partecipazione e quota esecuzione appalto 60%;
  - Requisito di capacità economica posseduto dalla mandante € 12.000.000,00 quota di partecipazione e quota esecuzione appalto 40%.

#### **Risposta**

Premesso che il quesito posto non è chiaro:

- a) come previsto dal disciplinare di gara al paragrafo 4.2, pagina 31, il requisito di capacità economica di cui al punto III.2.2, lettera a), del Bando di gara dovrà essere posseduto dall'impresa mandataria in misura maggioritaria relativamente alla composizione del RTI.
- b) posto quanto chiarito al precedente punto a), l'ipotesi di RTI formulata non è corretta. Si ribadisce che la mandataria, come previsto al paragrafo 4.1 del disciplinare, a pena di esclusione, deve eseguire la prestazione in misura maggioritaria.

#### **46) Domanda**

Nell'ipotesi di RTI concorrente, la mandataria e le mandanti devono possedere i requisiti di capacità economica in misura minima?

#### **Risposta**

No, fermo restando che l'impresa mandataria dovrà possedere il predetto requisito in misura maggioritaria. Si vedano le risposte ai quesiti nn. 27 e 45.

#### **47) Domanda**

In relazione alla consolidata giurisprudenza sul principio sancito dall'art. 37, comma 13, del D.Lgs. 163/2006, ossia del rispetto della corrispondenza tra quote d'esecuzione dell'appalto, quote di partecipazione al RTI e quote di qualificazione/possesso dei requisiti di partecipazione (Consiglio di Stato, Sez. III, 15/07/2011, n. 4323, che richiama altresì precedenti giurisprudenziali oramai consolidati), si chiede confermare o meno l'obbligatorietà per ogni singola impresa componente il RTI del possesso della qualifica, ovvero dei requisiti di ammissione in misura corrispondente alla rispettiva quota di partecipazione.

#### **Risposta**

Ai sensi di quanto stabilito dal punto 4.2 del Disciplinare di Gara, l'impresa mandataria dovrà possedere il requisito di capacità economica di cui al punto III.2.2, lettera a) del bando di gara in misura maggioritaria.

Ciascuna impresa raggruppata dovrà, inoltre, in sede di esecuzione delle prestazioni contrattuali, rispettare quanto dichiarato al punto 19 dell'Allegato 1 al Disciplinare di Gara.

#### **48) Domanda**

Con riferimento alla dichiarazione di cui al punto 21 dell'Allegato 1, riguardante il possesso del NOS, si chiede confermare che trattasi di dichiarazione da rendere solo in caso di partecipazione in forma di consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 163/2006 (come riporta il citato punto 21), oppure indicare se sia da rendere a prescindere della forma di partecipazione del concorrente, e comunque se è consentito dichiarare di voler subappaltare le prestazioni per le quali sarà richiesto il NOS pur essendone in possesso.

#### **Risposta**

Vedasi risposta al quesito n. 7.

#### **49) Domanda**

Con riferimento alla predisposizione dell'offerta tecnica. La Tabella 6 del "Disciplinare di Gara" a pag. 51 introduce gli indici "i" e "j" e rimanda all' "Appendice 9" per la loro definizione. Si richiede se tali indici siano i medesimi della tabella riportata a pag.5 al punto "15. Determinazione dell'effetto intermittenza", cioè in ascissa "ORE<sub>RS</sub>" e in ordinata "Inerzia".

#### **Risposta**

Si vedano le risposte ai quesiti 24, 32 e 35 e l'ERRATA CORRIGE n.4.

#### **50) Domanda**

Nell' "Appendice 9" pag.4 punto "14. Determinazione della durata del comfort giornaliero richiesto", la voce "ORE<sub>RS</sub>" viene contemporaneamente definita come "durata del comfort giornaliero richiesto" e "ore di comfort settimanali". Si chiede di chiarire se essere un refuso.

#### **Risposta**

Si veda ERRATA CORRIGE n.4.

#### **51) Domanda**

Sempre in riferimento all' "Appendice 9 Metodologia di calcolo del fabbisogno di energia primaria", nel caso in cui in fase di definizione della capacità termica dell'edificio si riscontrino strutture del tipo "molto leggera" e "molto pesante" (come indicate a pag. 3 punto "9. Determinazione della capacità termica dell'edificio"), si richiede quali siano i valori di "RE<sub>pij</sub> Obiettivo di risparmio energetico" che l'Assuntore sarà tenuto ad assicurare.

#### **Risposta**

Al punto 9 dell'Appendice 9 si parla di Capacità Termica Interna dell'edificio che non va confusa con la capacità termica/inerzia di cui al punto 15 della medesima Appendice. Pertanto i valori di "RE<sub>pij</sub> Obiettivo di risparmio energetico" che l'Assuntore sarà tenuto ad assicurare sono funzione della capacità termica/inerzia e non della Capacità Termica Interna citata nel quesito. Si veda a tal proposito la risposta al quesito n. 29.

#### **52) Domanda**

L' "Allegato 2 Offerta Tecnica" prevede la possibilità di inserire nella "Busta B" ulteriore documentazione di carattere tecnico che il concorrente ritiene utile presentare. Si chiede per tale documentazione se sussistano limitazioni quali, a puro titolo di esempio: numero massimo di pagine, formato DIN cartaceo, tipo file se in formato elettronico (.pdf o anche altro formato, ad esempio per demo multimediali), ecc.

#### **Risposta**

Vedasi risposta al quesito n.31.

#### **53) Domanda**

In riferimento al "Disciplinare di Gara" a pag. 51, si richiede se l'indice "RE<sub>pij</sub>", che deve essere espresso in cifre, va indicato come numero decimale (es. 0,25) o come percentuale (es. 25%). Stesso dicasi per l'indice "RE<sub>pd</sub>" a pag.53.

#### **Risposta**

Così come definito ai paragrafi 10.3.2.1 e 10.3.2.2 del Capitolato Tecnico i valori "RE<sub>pij</sub>" e "RE<sub>pd</sub>" sono espressi in valore percentuale e devono rispettare i vincoli di cui alle pagine 51 e 53 del Disciplinare di Gara.

#### **54) Domanda**

Con riferimento ai contenuti del Piano Tecnico Economico, così come descritto in particolare nel Capitolato Tecnico per l'affidamento del servizio integrato energia per le pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 26 legge 488/1999 e s.m.i. e dell'art. 58 l. 388/2000, ai paragrafi 4.4.3.1.3 (Interventi di adeguamento normativo), 4.4.3.1.4 (interventi di riqualificazione energetica), si chiede conferma della modalità di considerazione e incidenza dei costi dell'intervento che l'Operatore deve indicare nella proposta formulata all'Amministrazione Contraente e che deve essere illustrata nella relazione di cui all'Appendice 8 al Capitolato Tecnico.

In particolar modo si chiede in che misura siano da intendersi a carico dell'Assuntore gli oneri di adeguamenti normativo quando questi possono riguardare l'intero sistema edificio-impianto e quindi anche componenti strutturali dell'edificio esistente (riportiamo ad esempio la bonifica di aree contaminate da gasolio, la pulizia di condotti aria contaminati da Legionella, la bonifica di tubazioni/canne fumarie contenenti amianto poste sottotraccia, la mancanza di un'adeguata ventilazione dei locali, ..). Le previsioni, infatti, confermano l'obbligo in capo all'Operatore di illustrare all'Amministrazione Contraente gli interventi e i costi per consentire all'Amministrazione di formulare un consenso informato e documentato alla modifica anche straordinaria degli impianti e delle dotazioni di proprietà e competenza, senza tuttavia che il paragrafo 4.4.3.1.9 contenga una formula di formazione del Canone Annuo Totale che attribuisca ai citati costi dell'intervento alcun effetto quanto meno correttivo del canone. Pertanto si chiede a codesta CONSIP di interpretare e/o integrare la formula del paragrafo 4.4.3.1.9 in tempo utile perché i concorrenti possano presentare l'offerta al prossimo 25 luglio p.v. considerando anche tali costi come costi remunerati dal canone. Si segnala che, in assenza di integrazione, la previsione del Capitolato imporrebbe ai concorrenti di fornire informazioni imprenditoriali sensibili, non giustificate da necessità o utilità, e di formulare un'offerta non remunerativa.

#### **Risposta**

Così come definito al paragrafo 2.2 del Capitolato Tecnico gli interventi di adeguamento normativo sono quell'insieme di attività e/o interventi atti ad adeguare gli impianti tecnologici oggetto dell'Appalto alle norme tecniche ed alle leggi vigenti. Ciò posto, in considerazione di quanto riportato al paragrafo 5.3 del Capitolato Tecnico, tali interventi sono da intendersi remunerati all'interno del canone annuo totale.

#### **55) Domanda**

Con riferimento agli interventi di adeguamento normativo del sistema impiantistico necessari agli impianti oggetto dei servizi di cui al paragrafo 4.4.3.1.3, si chiede conferma della possibilità, senza oneri o penalità, per l'Operatore di non aderire all'Ordinativo Principale di Fornitura di cui al paragrafo 4.4.4 ove le non conformità normative siano tali da impedire a l'Operatore di assumere la funzione di Terzo Responsabile in data coincidente con la presa in consegna degli impianti oppure nel caso in cui sia assente o gravemente deficitaria la documentazione di legge tecnica o amministrativa riferita agli impianti.

#### **Risposta**

No, l'Assuntore al momento della presa in consegna degli impianti deve provvedere alla eventuale messa a norma degli stessi e quindi alla assunzione del ruolo di Terzo Responsabile che obbliga lo stesso ad espletare tutte le funzioni, le operazioni e le dichiarazioni previste dalla vigente normativa (cfr. par. 6.2 Capitolato Tecnico).

#### **56) Domanda**

Con riferimento alla riconsegna degli impianti e collaudo finale di cui al paragrafo 4.5.2 si chiede di confermare che all'Operatore non spetti alcun valore di equa indennità per eventuali migliorie e/o sostituzione di parti di impianti che il paragrafo considera di proprietà dell'Amministrazione.

Pertanto si chiede a codesta CONSIP di interpretare e/o integrare la formula del paragrafo 4.4.3.1.4 in tempo utile perché i concorrenti possano presentare l'offerta al prossimo 25 luglio p.v. considerando anche tali costi come costi remunerati dal canone. L'assenza di tale integrazione, unitamente all'assenza nel canone di una remunerazione specifica per tali attività, costituendo in capo all'offerta una carenza di remuneratività dei costi, potrebbe determinare giustificazione ed incentivo a non eseguire le attività di cui al paragrafo 4.4.3.1.4, con evidente riduzione dell'efficacia della Convenzione.

#### **Risposta**

Gli interventi di riqualificazione energetica sono da intendersi completamente remunerati dal canone e dai risparmi energetici generati e debbono essere realizzati al minimo fino al raggiungimento degli obiettivi di risparmio energetico dichiarati in sede di offerta tecnica. Ciò posto, alla riconsegna e collaudo finale degli impianti, ogni miglioria e/o sostituzione di parte di impianto sono da considerarsi di proprietà dell'Amministrazione.

**57) Domanda**

Premesso che al Capitolato Tecnico all. 5 pag. 71 par. 7.2.1. "obiettivi e parametri di erogazione relativi agli impianti elettrici" la messa a norma degli impianti di forza elettromotrice potrebbe richiedere interventi tali da non rendere remunerativa l'affidamento, si richiede di definire i limiti di tale attività.

**Risposta**

Si veda risposta al quesito n. 54

**58) Domanda**

Premesso che al Capitolato tecnico all. 5 pag. 83 par. 10.3.1 interventi di risparmio energetico finanziati: in caso di interventi di riqualificazione energetica effettuati dalle amministrazioni a proprie spese, i risparmi ad essi associati, sono da considerarsi esclusi dalla valutazione dell'obiettivo di risparmio? Inoltre verranno sottratti dal canone annuo sulla base dei prezzi unitari? Tale presupposto risulta essere oltremodo penalizzante.

**Risposta**

Si ribadisce quanto riportato al par. 10.3.1 del Capitolato Tecnico.

**59) Domanda**

Alla pag. 19 del Cap. Tecnico si fa riferimento all'elenco degli edifici in uso dalla P.A. Sanitaria espressamente esclusi dall'affidamento del servizio integrato energia, e non è fatta menzione delle ASL. In tal senso, ai fini della partecipazione della gara di cui all'oggetto, è nostro interesse sapere se le ASL rientrano o meno negli edifici escluse dall'affidamento.

**Risposta**

Gli edifici in uso alle ASL non rientrano negli edifici esclusi dall'affidamento e, pertanto, possono essere oggetto della presente Convenzione.

**60) Domanda**

A pag. 34 del Cap. Tecnico si fa riferimento all'individuazione della classe energetica. Nel dettaglio, il check energetico, attività che rientra tra quelle riportate nell'audit preliminare di fornitura, prevede l'identificazione della classe energetica degli immobili.

In tal senso ai fini della partecipazione della gara di cui all'oggetto, è nostro interesse sapere se è corretto affermare che, essendo questa un'attività preliminare, l'assuntore indicherà la classe energetica dell'immobile, unicamente con le informazioni a disposizione per l'edificio in oggetto, integrando tutte le eventuali mancanze (compreso l'attestato di certificazione energetica) solo in fase di gestione contrattuale?

**Risposta**

Sì, si conferma l'interpretazione del richiedente.

**61) Domanda**

In riferimento alla Tabella 2 dell'Allegato 10 al Capitolato Tecnico (Servizio Energia "A.B"), si chiede di indicare se le voci alle lettere (j=6;j=7;j=8) sono riferite agli Impianti Integrati alla Climatizzazione Invernale anziché alla Climatizzazione Invernale, in modo analogo a quanto indicato nella Tabella 1 (Servizio Energia "A").

**Risposta**

Sì, si conferma l'interpretazione del richiedente nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 12.1.3 del Capitolato Tecnico.

**62) Domanda**

In riferimento all'Allegato 10 al Capitolato Tecnico, Tabella 3: Servizio Energetico Elettrico "B", si chiede di indicare se le voci indicate alle lettere (j=9;j=10;j=11) siano in realtà, rispettivamente, (j=10;j=11;j=12) in quanto in difformità con lo Schema dell'Offerta Economica (Allegato 3). Nello Schema dell'Offerta Economica (Allegato 3), infatti, la voce della lettera (j=9) dell'Allegato 10, risulta essere corrispondente alla voce (j=10) dell'Allegato 3.

**Risposta**

Sì, trattasi di un mero refuso.

**63) Domanda**

A pagina 3 dell'Allegato 2 Offerta tecnica, al punto (i) viene richiesto che la relazione tecnica “....dovrà essere fascicolata con idonea rilegatura”. Si chiede di precisare se sia considerata come idonea rilegatura la presentazione della relazione tecnica in raccoglitori con fori, resi inamovibili da idonea piombatura.

**Risposta**

La presentazione della relazione tecnica in raccoglitori con fori è considerata idonea anche senza una idonea piombatura.

**64) Domanda**

In riferimento all'Allegato 10 al Capitolato Tecnico, Tabella 2: Servizio Energia “A.B”, si chiede di chiarire se le voci indicate alle lettere (j=6;7;8) sono in realtà riferite agli impianti integrati alla Climatizzazione Invernale anziché alla Climatizzazione Invernale, già indicati in Tabella 1: Servizio Energia “A”.

**Risposta**

Vedasi risposta alla domanda n. 61

**65) Domanda**

In riferimento all'Allegato 10 al Capitolato Tecnico, Tabella 3: Servizio Energetico Elettrico “B”, si chiede di chiarire se le voci indicate alle lettere (j=9;10;11) siano in realtà, rispettivamente, (j=10;11;12) in quanto esiste una difformità con lo Schema dell'Offerta Economica (Allegato 3) per il quale, la voce della lettera (j=9) dell'Allegato 10, risulta essere corrispondente alla voce (j=10) dell'Allegato 3.

**Risposta**

Vedasi risposta alla domanda n. 62

**66) Domanda**

In riferimento al Capitolato Tecnico (Allegato 5), paragrafo 5.1.2 comma c, si chiede di precisare le condizioni per cui è opportuno parlare di *nuove realizzazioni*, anche in considerazione della Norma UNI citata.

**Risposta**

Sono da intendersi nuove realizzazioni quelle in cui l'impianto di illuminazione viene realizzato ex novo. Vale comunque quanto previsto al paragrafo 5.1.2 del Capitolato Tecnico.

**67) Domanda**

In riferimento al Capitolato Tecnico (Allegato 5), si chiede di confermare se tutti gli interventi di manutenzione straordinaria, di adeguamento normativo, di riqualificazione vanno compresi, dalla predisposizione alla realizzazione sino al collaudo, nel canone posto a base di gara relativamente ai Servizi a cui gli interventi stessi sono riferiti.

**Risposta**

Sì. Si vedano le risposte alle domande nn. 54, 55 e 56.

**68) Domanda**

In riferimento alla parte documentale, si chiede di confermare che quanto richiesto al paragrafo 4.2 capoverso 1 (ii) relativamente alla presentazione dell'ALLEGATO 1, fatto riguardo alle consorziate dei consorzi di cooperative di cui all'art. 34 lettera b) del D.Lgs. 163/2006 smi, per queste sia obbligatorio rendere esclusivamente le dichiarazioni di cui all'art. 38 del medesimo e l'iscrizione alla Camera di Commercio della loro Provincia

Che i requisiti di capacità economica finanziaria tecnica e organizzativa indicati al punto III.2.3 lett. a) b) c) del bando di gara, devono essere posseduti, ai sensi dell'art. 35, dal consorzio cui sono associate, diversamente dalle imprese consorziate dei Consorzi stabili citati contestualmente soggetti ad altra disciplina.

**Risposta**

a. In caso di Consorzio di cui all'art. 34 lettera b) del D.Lgs. 163/2006, la dichiarazione di cui all'Allegato 1 deve essere presentata dal Consorzio e da tutte le imprese consorziate indicate come concorrenti.

b. Vedasi ERRATA CORRIGE n. 1 per ciò che concerne i requisiti di capacità economica finanziaria. Vedasi ERRATA CORRIGE n. 2 e la risposta fornita al quesito n. 5, in relazione ai requisiti di capacità tecnica e organizzativa.

**69) Domanda**

Nell'ipotesi in cui la società Alfa e la società Beta si trovino in situazione di controllo così come definita dall'art. 2359 del codice civile e vi sia la comunanza di alcuni amministratori in entrambe le società, si

chiede di confermare la possibilità per la società Alfa e la società Beta di partecipare separatamente alla gara in oggetto e quali componenti di due diversi Raggruppamento temporanei di imprese.

#### **Risposta**

Il quesito trova regolamentazione nella pertinente normativa vigente siccome espressamente richiamata e fatta propria dalla lex specialis di gara.

La lex specialis di gara statuisce:

- “...Saranno altresì esclusi: - i concorrenti coinvolti in situazioni oggettive lesive della par condicio tra concorrenti e/o lesive della segretezza delle offerte”(cfr. par. 6, pagina 39 del Disciplinare di Gara);
- “...Il soggetto che intenda partecipare a più Lotti è tenuto a presentarsi sempre nella medesima forma (individuale o associata) ed in caso di R.T.I. o Consorzi, sempre con la medesima composizione, pena l'esclusione del soggetto stesso e del concorrente in forma associata cui il soggetto partecipa”(cfr. par. 2.2, pagina 22 del Disciplinare di Gara).

L'art. 38, comma 1, lett. m-quater, stabilisce come causa tassativa di esclusione la fattispecie in cui l'impresa concorrente si trovi “rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale”.

Nel caso di specie, pertanto, le imprese indicate nel quesito dovranno valutare ai fini della partecipazione alla gara se incorrano o meno nei divieti sopra richiamati, restando inteso che la stazione appaltante, alla stregua della regolamentazione contenuta nelle lex specialis di gara, della normativa di riferimento e della correlata e consolidata giurisprudenza, procederà all'esclusione delle offerte quando specifici elementi, oggettivi e concordanti inducano a ritenere la sussistenza di situazioni capaci di alterare la segretezza, la serietà e l'indipendenza delle offerte, nonché ove le offerte presentate da soggetti che si trovano nella situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile siano imputabili ad un unico centro decisionale. A tal riguardo, si richiama l'attenzione alla corretta e dettagliata compilazione della dichiarazione di cui al punto 10 lettera o) dell'Allegato 1 al Disciplinare di Gara, come previsto dall'art. 38, comma 2, D.lgs. 163/06, con riferimento alla disposizione di cui all'art. 38, comma 1, lett. m-quater.

#### **70) Domanda**

Nel modello Allegato 1, predisposto da codesto spettabile Ente (che in caso di RTI deve essere reso da ogni singola impresa) al punto 12 della dichiarazione viene chiesto di dichiarare l'ammontare del fatturato specifico dell'impresa in servizi analoghi e quello specifico in servizi energia. Nel caso di partecipazione in RTI viene richiesto di dichiarare che il fatturato dell'impresa dichiarante e quello delle altre imprese costituenti l'RTI soddisfino il 100% del requisito richiesto. Si prega di voler cortesemente confermare se nella seconda tabella debbano essere indicati e pertanto autocertificati i fatturati di tutti gli operatori economici costituenti l'RTI.

#### **Risposta**

La dichiarazione di cui all'Allegato 1 al Disciplinare di Gara deve essere presentata da ogni singola impresa facente parte del R.T.I.. In particolare, il punto 12 della predetta dichiarazione deve contenere gli estremi del fatturato specifico dichiarato dalla singola impresa raggruppanda/ta, che - cumulato al fatturato specifico delle altre società costituente il R.T.I. dichiarato nei rispettivi Allegati 1 dalle altre imprese raggruppande/te - soddisfi il 100% del fatturato specifico richiesto nel bando stesso relativamente ai servizi analoghi a quelli oggetto dell'appalto.

#### **71) Domanda**

Il punto III. 2.2) del bando di gara recita “con riferimento al fatturato specifico di cui sopra, si precisa che tale fatturato specifico dovrà almeno essere costituito, per ciascun lotto, dal seguente importo di fatturato specifico per gestione, conduzione e manutenzione degli impianti di climatizzazione invernale e di quelli termici integrati alla climatizzazione invernale atti alla produzione di fluidi caldi (impianti di produzione acqua calda sanitaria, acqua surriscaldata e vapore e impianto idrico-sanitario) comprensivo dei relativi combustibili da riscaldamento/energia termica necessari per lo svolgimento di tale attività (ad es. servizio energia come definito dall'art. 1 lettera p del DPR 412/03 e s.m.i.) espresso in EUR “omissis ...”

Poiché l'art. 1 lettera p del D.P.R. 412/93 recita testualmente “omissis”.... si intende “omissis”....per “contratto servizio energia” l'atto contrattuale che disciplina l'erogazione dei beni e servizi necessari a mantenere le condizioni di confort negli edifici nel rispetto delle vigenti leggi in materia di uso razionale dell'energia di sicurezza e di salvaguardia dell'ambiente, provvedendo nel contempo al miglioramento del processo di trasformazione e di utilizzo dell'energia” e questa Impresa ha un fatturato specifico per servizi del tutto riconducibile all'art. 1 lettera p del D.P.R. 412/93 ma con il combustibile pagato

direttamente dal Committente, si chiede di sapere se detti servizi rientrano nel fatturato specifico da Voi richiesto ai fini della qualificazione per la presente gara.

**Risposta**

No, i servizi analoghi a quelli citati nel quesito in oggetto e, per i quali il combustibile è pagato direttamente dal Committente, non concorrono al raggiungimento del fatturato specifico previsto dalla Tabella 2 del punto III.2.2 lett. a) del Bando di Gara.

Dott. Domenico Casalino  
(L'Amministratore Delegato)